



Comune di Laigueglia
Provincia di Savona

Codice ente 9033	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 27 in data: 30.09.2014	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'anno **duemilaquattordici** addi **trenta** del mese di **settembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - Franco MAGLIONE	Presente	
2 - Barbara GASTALDI	Presente	
3 - Fabio MACHEDA	Presente	
4 - Roberto SASSO DEL VERME	Presente	
5 - Lino BERSANI	Presente	
6 - Bettino CAPPELLIN	Presente	
7 - Sergio ZAMPIERI	Presente	

Totale presenti **7**

Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Anna NERELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale **Avv Fabio MACHEDA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero **2** dell'ordine del giorno.

Si da atto della presenza in aula all'assessore esterno - **Vicesindaco Silvano MONTALDO**

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

PARERI PREVENTIVI

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

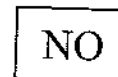
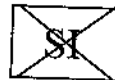
Addi, 24/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dalla Legge n.213/2012, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addi, 24/09/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

PRESIDENTE

Lascio la parola al vice Sindaco Montalto per l'illustrazione del punto.

VICE SINDACO MONTALTO

Allora approviamo praticamente senza portare modifiche ai vecchi regolamenti Ici, un regolamento nuovo sull'Imu.

Che sostanzialmente ricalca quello dell'Ici, salvo chiaramente le modifiche perché per legge sono cambiate, nel frattempo su determinati criteri.

Allora vi do solo una spiegazione solo perché sono circolate un po' di bozze, negli ultimi periodi per arrivare a quella conclusiva.

Un po' frutto anche un po' di qualche incomprensione comunque ci siamo arrivati. Sostanzialmente le modifiche a parte la base che era sempre la solita sono due, che non c'è necessità di emendare perché siamo poi arrivati comunque al testo, al testo definitivo prima del deposito degli atti al Consiglio.

Uno era relativo ai contratti di comodato, che quindi non c'è necessità più di registrarli ma è una volontà, l'importante che comunque facciano, ne diano o la data certa o ne facciano comunicazione all'ente quindi in qualsiasi caso avrebbero quindi una data certa.

Seconda modifica è quella relativa all'adeguamento del nostro regolamento a una disposizione nazionale sui ravvedimenti, al momento noi applicavamo i ravvedimenti solo per le imposte pagate tardivamente.

Non si applicava, o meglio il nostro regolamento non prevedeva la applicazione del ravvedimento operoso nei casi di tardiva presentazione delle dichiarazioni.

Che per legge è stabilita la tardività di tutti i tipi di dichiarazione di natura fiscale è prevista nei tre mesi, quindi nel caso dell'Imu che la scadenza è 30 di giugno, se presentata entro il 30 di settembre non è considerata omessa quindi diciamo per il nostro vecchio regolamento era escluso il caso della tardività. Era solo incluso il caso della omissione, cioè il termine 30 giugno e punto.

Mentre invece la norma nazionale e le istruzioni sulle dichiarazioni Imu che sono quindi firmate dal Ministero delle Finanze prevedono la tardività anche al 30 di settembre, di conseguenza anche il pagamento delle sanzioni ridotte quindi al 10 per cento, quindi non l'abbiamo messo per non stare a discutere con i consulenti che poi in parte sono anche revisori, su questa parte qua abbiamo poi optato per includere praticamente nel regolamento citare tutta la norma sul ravvedimento operoso che prevede quindi le tre tipologie quindi della tardività, dell'omissione, etc. etc..

Non credo che vorrete la lettura integrale di tutta...

A questo punto il Presidente, prende atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, ed invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTI i successivi provvedimenti modificativi del tributo, quali: il D.L. 2 marzo 2012 n.16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n.44; l'art. 91bis D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85; il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124; il D.L. del 30 novembre 2013 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014, n.5; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e s.m.i.; l'art. 11 bis D.L. 28 dicembre 2013, n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014 n. 13; l'art. 1 comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68; l'art. 9bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014 n. 80; l'art. 22 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; il D.M. 26 giugno 2014.

VISTO l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, il quale stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che ha prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) lascia comunque salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, a norma dell'art. 1 comma 703 L. 147 del 27 dicembre 2013;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013), l'imposta municipale propria cessa di fatto di essere applicata in forma sperimentale;

RITENUTO di dover approvare un nuovo testo del regolamento IMU in luogo di quello approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 47 del 30/09/2012 a fine di adeguarlo alla attuale normativa.

CONSIDERATO che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni concernenti l'imposta unica comunale (IUC) o l'imposta municipale propria si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quelle generali di cui ai commi 684-703 dell'art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'allegato regolamento composto da 21 articoli.

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.7;
Votanti n.7;
Favorevoli: n.7;
Contrari: n.//;
Astenuiti:n.//;

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- Di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU;
- Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014. Pertanto, a partire da tale data, sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esse contrastanti;
- Di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento sulla "Imposta Municipale Propria" ai sensi dell'art 13, comma 13bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art 52, comma 2° terzo periodo del D. Lgs 446/1997;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Avv Fabio MACHEDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna NERELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

N. _____ Reg. pubbl.

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno ~~8 - OTT 2014~~ al giorno ~~22 OTT 2014~~

Addì, . . .

8 - OTT 2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonino PARISI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Ai sensi art.134. comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in
Addì,

8 - OTT 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI